



AVVISO PUBBLICO.

ATTIVITA' DI CONTROLLO MONITORAGGIO E PRESIDIO
DEL TERRITORIO ANNO 2021

L'Ente Parco quale istituzione preposta alla conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali si pone come organo propositivo e di controllo degli interventi da effettuare nel comprensorio etneo congiuntamente ed in sinergia, soprattutto, con gli altri Enti Pubblici che per compiti istituzionali si occupano di attività che ricadono direttamente all'interno dell'area protetta.

In particolare, nell'ambito delle attività inerenti le problematiche legate alla prevenzione del rischio incendi e dell'istaurarsi di comportamenti, non compatibili con il mantenimento di un decoroso stato dei luoghi tutelati e, in particolare tra questi comportamenti, l'abbandono dei rifiuti, il Parco si fa promotore di iniziative volte alla sensibilizzazione del problema, alla prevenzione degli eventi, al monitoraggio degli stessi.

Per tali problematiche, in particolare, risulta di primaria importanza attivare un'attenta opera di sensibilizzazione sulle comunità che gravitano e operano nel comprensorio, e contribuire ad una presenza attiva nel territorio che funga da deterrente.

In quest'ottica l'Ente Parco, che fra i compiti prettamente istituzionali non svolge attività antincendio o di raccolta dei rifiuti, bensì quella di tutela del patrimonio ambientale, ha ritenuto di proporre un'opera di prevenzione attraverso l'apporto delle Associazioni di Volontariato iscritte negli appositi registri previsti dalla vigente normativa; affidando ad esse compiti di controllo, monitoraggio e presidio che si sostanziano nel fornire adeguato supporto ai fruitori dell'area protetta, e di osservazione per l'avvistamento di eventuali situazioni di rischio con successiva ed immediata comunicazione agli organismi preposti all'intervento, (giusta Delibera del Comitato Esecutivo n° 02 del 6 gennaio 2021 e successivo provvedimento del Direttore n° 25 del 12.02.2021 con il quale si stabiliscono: durata complessiva dell'attività, durata giornaliera, numero di giorni a settimana, numero di chilometri da percorrere giornalmente (posti a base del calcolo del rimborso giornaliero), entità del sostegno alle spese sostenute riferibili all'eventuale utilizzo di ulteriori attrezzature in possesso delle Associazioni e utili alla sorveglianza del territorio e n° massimo di associazioni.). In particolare si è ritenuto opportuno prevedere l'avvio delle procedure necessarie allo svolgimento dell'attività volta a:

- un più efficace controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- informare degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite del Distaccamento Forestale cui compete il territorio, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difforni alla disciplina del Parco.

Resta sottinteso che il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle disponibilità, pertanto il presente avviso e l'acquisizione delle disponibilità non costituiscono impegno da parte di questa Amministrazione.

Le Associazioni di Volontariato, riconosciute tali in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 03.07.2017 n° 117, dalla legge quadro sul volontariato n° 266 dell'11/08/1991 e a quanto disposto dalla Legge Regionale del 07/06/1994, n° 22, possono inoltrare apposita istanza, da far pervenire al protocollo dell'Ente entro **il 02.03.2021**, a mezzo della quale il legale rappresentante, oltre a presentare la propria disponibilità a svolgere l'attività sopradescritta, dovrà, sotto la propria personale responsabilità e conscio delle responsabilità penali cui va incontro chi rilascia dichiarazioni false e/o mendaci, dichiarare:

1. l'esatta iscrizione (numero) nel Registro di cui alla vigente normativa, specificando e documentando eventuali esperienze nelle attività di cui al presente avviso, nonché la sede legale della stessa;
2. di avere preso esatta cognizione delle attività e delle specifiche modalità di svolgimento e di accettarle interamente;
3. l'eventuale disponibilità di attrezzature particolari per riprese video dall'alto quali i Droni, in tali casi occorre allegare la certificazione di idoneità, previste dal Regolamento ENAC e dalle normative vigenti in Italia in materia di conduzione di Drone, delle due unità di personale adibite alla conduzione;
4. di conformarsi, per quanto attiene alle modalità di svolgimento delle attività, alle norme e disposizioni nazionali e regionali collegate con l'emergenza Covid 19
5. che i volontari sono coperti da assicurazione per l'attività che espletano nell'ambito della Associazione medesima, e pertanto solleva l'Amministrazione dell'Ente Parco da ogni e qualsiasi responsabilità oggettiva;
6. che l'Associazione eseguirà l'attività sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio, con cui si dovrà raccordarsi per eseguire al meglio i propri compiti e per stabilire orari e zone dove svolgere l'attività;
7. di impegnarsi a svolgere l'attività di controllo monitoraggio e presidio nei territori che verranno assegnati e che tale impegno verrà espressamente prestato nell'ambito dei servizi di volontariato che l'Associazione normalmente svolge per statuto;
8. di essere a conoscenza che l'acquisizione della presente disponibilità non comporta alcuna assunzione di impegno per l'Ente Parco e che l'eventuale effettivo svolgimento, periodo di attività e relativa durata saranno stabiliti dal Parco dell'Etna una volta acquisite tutte le dichiarazioni di disponibilità e comunque antecedentemente all'affidamento dell'attività
9. l'applicazione del D.lgs 81/08 e ss. mm. e ii e dei successivi decreti ministeriali applicativi, così come richiesto al comma 3 bis dell'art. 3 del sopracitato decreto legislativo.

Si precisa che le adesioni saranno trattate in ordine di arrivo al protocollo dell'Ente e saranno preferite **le Associazioni iscritte anche al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile e quelle in possesso di attrezzature particolari per riprese video dall'alto quali i Droni**, inoltre al fine di assicurare la migliore distribuzione delle Associazioni nel territorio protetto l'attività dovrà essere assicurata da un numero massimo di 12 Associazioni di cui massimo 4 in possesso di attrezzature particolari per riprese video dall'alto quali i Droni.

I dati verranno trattati nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione di dati personali previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679

Nicolosi 15.02.2021



Il Direttore
Ing. Giuseppe Di Paola

PARCO DELL'ETNA
Via del Convento n° 45. // 95030 Nicolosi (CT)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E
PRESIDIO DEL TERRITORIO ANNO 2021

Nell'ottica di limitare comportamenti non compatibili con il mantenimento di un decoroso stato dei luoghi tutelati e assicurare alla collettività una fruizione dell'area protetta nel rispetto di norme comportamentali conformi alla disciplina del Parco, le Associazioni ed i gruppi si impegnano a svolgere le seguenti attività nel territorio del Parco dell'Etna:

- controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- informare degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite del Distaccamento Forestale cui compete il territorio, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difforni alla disciplina del Parco.

In particolare le Associazioni dovranno realizzare, nel periodo coperto da convenzione le seguenti azioni:

1. controllo del territorio anche mediante l'eventuale utilizzo di fototrappole fornite dal Parco, nonché di eventuali altre attrezzature utili alla sorveglianza del territorio e già in possesso delle Associazioni, da utilizzare nelle aree comunicate dal Parco. In tutti i casi possibili, le attività non compatibili riscontrate durante il servizio (con particolare riferimento alla presenza di rifiuti), saranno repertorate mediante ritrazioni fotografiche o riprese filmate. Le ritrazioni fotografiche e le riprese filmate saranno trasmesse, con cadenza settimanale, all'Ente Parco con riportate le relative coordinate. L'Ente Parco valuterà l'opportunità di trasmettere tali informazioni al Corpo Forestale per gli adempimenti di competenza.

Relativamente alla presenza di rifiuti dovrà essere compilata anche una scheda utile al censimento dei punti di abbandono, secondo il modello predisposto dal Parco, da trasmettere all'Ente Parco insieme alle foto relative;

2. controllo della corretta fruizione del Parco da parte degli utenti, fornendo ai fruitori dell'area protetta informazioni sui beni ambientali, distribuendo anche eventuale materiale illustrativo messo a disposizione dal Parco, nonché sulle modalità di fruizione consapevole e compatibile con le esigenze di tutela dei beni stessi;
3. segnalazione del mancato rispetto di divieti o di qualsiasi attività contraria all'ordine pubblico ed alla sicurezza delle persone, e in particolare alla presenza di principi di incendio, al Distaccamento Forestale territorialmente competente.

Le Associazioni nello svolgere le attività, dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1. per lo svolgimento delle attività le Associazioni predisporranno apposito equipaggio, composto dall'autista e da almeno un altro volontario, assumendosi l'onere di ogni spesa relativa. Ogni Associazione potrà prevedere un solo equipaggio al giorno.
2. l'attività verrà svolta, sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio, con cui l'Associazione si dovrà raccordare per eseguire al meglio i propri compiti e per stabilire orari e zone dove svolgere l'attività, sulla base di piani predisposti dall'Ente Parco riguardanti, la data inizio e il territorio sottoposto a controllo di ogni singola Associazione;
3. l'attività di ricognizione sarà annotata quotidianamente su schede, controfirmate dal responsabile dell'Associazione, che riporteranno:
 - a) i nominativi delle persone in perlustrazione;
 - b) la durata del servizio, il percorso effettuato e i Km percorsi, che non potranno essere inferiori a 75;

c) breve descrizione di quanto rilevato.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità nei riguardi di persone o cose impegnate nell'attività. Si ribadisce l'obbligo del rispetto puntuale di tutte le norme Nazionali e Regionali in materia di emergenza Covid 19;

L'Attività è relativa all'anno 2021, e sarà realizzata sulla base delle esigenze di questo Ente Parco dell'Etna;

La durata dell'attività per ogni Associazione è funzione del numero di richieste pervenute. Durante il periodo di durata ogni Associazione realizzerà il servizio per almeno 5 ore giornaliere, complessive e per 4 giorni a settimana comprensivi dei giorni di sabato, domenica e dei giorni festivi.

A sostegno delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato l'Ente Parco corrisponderà un rimborso giornaliero e omnicomprensivo, pari a 30,00 € complessive giornaliere, calcolato applicando 0,40 € (come da tabelle ACI in vigore per l'anno 2021 considerando una media cilindrata), per un numero di chilometri giornalmente percorsi non inferiore a 75.

Con riferimento alle eventuali altre attrezzature utili alla sorveglianza del territorio e già in possesso delle Associazioni, si ritiene che queste possano essere costituite da attrezzature standard (foto camera e videocamera del cellulare, fotocamera, videocamera) e da attrezzature particolari per riprese video dall'alto quali i Droni. In questi casi, le attrezzature standard vanno ricomprese nel rimborso giornaliero già ipotizzato, mentre per l'utilizzo dei Droni, si ipotizzano **quattro servizi al mese** realizzati da ulteriori due unità di personale qualificato, di cui un conduttore del drone e un assistente, muniti delle certificazioni di idoneità, previste dal Regolamento ENAC e dalle normative vigenti in Italia in materia di conduzione di Drone.

A sostegno delle spese relative all'utilizzo del Drone, l'Ente Parco corrisponderà un rimborso giornaliero e omnicomprensivo pari a € 30,00, al giorno per un equipaggio composto dalle due unità di personale qualificate.

Il rimborso è subordinato alla presentazione, alla fine dell'attività:

- a. di una richiesta di rimborso con specificata l'attività e l'importo del rimborso delle spese come sopra calcolato;
- b. di una relazione puntuale sull'operato, delle schede di ricognizione giornaliera, di cui al precedente punto 3;
- c. di una dichiarazione che l'attività è stata svolta, sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio;
- d. di una autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Associazione che l'associazione per l'attività svolta sul territorio dell'Ente Parco durante l'anno 2021 non ha ricevuto alcun contributo da parte di altri Enti e che l'attività espletata per l'Ente Parco rientra fra le attività statutarie dell'Associazione ONLUS, esenti da IVA e da imposta di bollo, specificando, per le esenzioni, la normativa di riferimento;
- e. l'indicazione delle coordinate bancarie IBAN dove ricevere il rimborso spese.

La partecipazione alle spese potrà essere sospesa nel caso in cui le modalità di espletamento dell'attività siano disattese.

Le superiori modalità e condizioni potranno essere modificate e/o integrate in base alle esigenze del Parco.

Nicolosi 15.02.2021



Il Direttore
Ing. Giuseppe Di Paola